

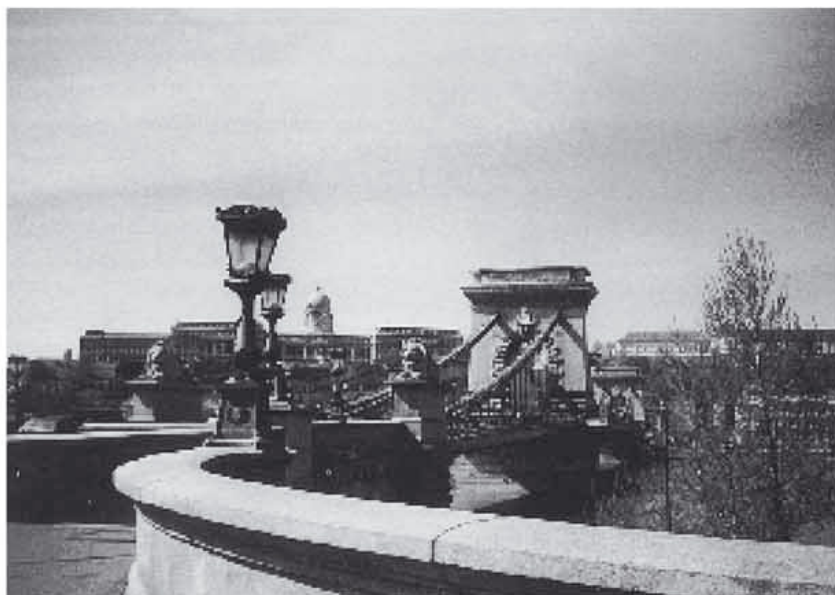
“Uccisi e messi in fuga i cristiani, gli Ungari percorrono e saccheggiano tutti i luoghi del regno. E non vi era nessuno che non aspettasse la loro venuta se non nei posti più fortificati. Il loro valore era prevalso al punto che una parte di essi devastò tutta la Baviera, la Svizzera e la Francia, e un'altra parte devastò l'Italia”.

La ferocia degli Ungari nel condurre le loro spedizioni di rapina e di saccheggio impressionarono tutta l'Europa e guadagnarono a questo popolo una tristissima fama: la gente terrorizzata ne storpiò il nome in *orchi*, tramandando il ricordo della loro crudeltà nelle fiabe popolari, rendendoli simboli di ogni malvagità.

BUDA

Domina la città, ed è il punto più bello e romantico per una passeggiata. L'aspetto attuale si è formato nel corso del XVIII secolo, dopo che quella medievale era stata distrutta e rasa al suolo durante le guerre che portarono alla conquista della città da parte dei turchi. Il carattere di difesa cui Buda era stata dedicata finisce nel 1874 e la sua modernizzazione passò attraverso la costruzione del **Bastione dei pescatori**, costruito nel 1905 sul posto del mercato medievale del pesce, da cui trae il nome. È un luogo ideale come belvedere, particolarmente pittoresco – la sera – anche visto dalla riva opposta del Danubio. Il panorama di Buda con il Bastione dei pescatori è stato inserito dall'UNESCO nella speciale lista dei capolavori considerati Patrimoni dell'Umanità. Sotto il Bastione, dal 1997, è aperta la **cappella di San Michele**.

La **Chiesa di Mattia** – la cui denominazione ufficiale è però Chiesa dell'Assunta – deve il suo nome al suo principale mecenate, il re Mattia. È uno dei simboli della Budapest odierna: costruita in stile gotico tra XIII e XIV secolo, fu trasformata in moschea dai turchi dopo il 1541; dopo la riconquista del 1686 fu affidata ai Ge-



suiti e dal 1773 divenne chiesa parrocchiale. Restaurata nella seconda metà dell'Ottocento, ha assunto la sua configurazione neogotica; al suo interno si possono visitare il lapidario, le insegne dell'incoronazione, la cappella dell'Ordine dei Cavalieri di Malta. Grazie alla sua acustica eccezionale, la chiesa ospita molto di frequente prestigiosi concerti.

La **Fortezza di Buda**, così come la vediamo oggi, è il frutto della ricostruzione e dell'ampliamento del XVIII secolo, dopo che la fortezza originale era andata completamente distrutta durante l'epoca delle guerre contro i turchi. L'aspetto definitivo, neobarocco, risale al secolo scorso; l'enne-

sima ricostruzione dopo la distruzione della Seconda Guerra Mondiale portò alla luce molti dettagli dell'antico palazzo medievale, che era stato raso al suolo dai Turchi, ma che era servito come base fondamento per le costruzioni successive.

Il **Monte Gèllert**, dall'alto dei suoi 235 metri, consente di guardare la città nel suo insieme: e davvero la vista da questo luogo è mozzafiato. Gli abitanti di Budapest discutono sulla bellezza del panorama che vi si può ammirare: secondo alcuni è più bello ed affascinante di quello che si può osservare dal Bastione dei Pescatori. La **Cittadella**, che fu costruita dagli austriaci dopo i moti insurrezionali